

AGRICOLTURA. In scadenza un bando per progetti di divulgazione

Canapa, coltura futura con gli aiuti regionali

La coltivazione totale della varietà di uso industriale è di un migliaio di ettari, 450 dei quali in Veneto

La canapa industriale, utilizzata nel tessile, nel cartario e nel packaging, nei cosmetici, in edilizia e nella produzione di biomateriali e biocarburanti, oltre che nel comparto alimentare, potrebbe diventare una delle colture del futuro in Veneto. Ne è convinto il consiglio di palazzo Ferro Fini, che durante l'estate ha approvato una legge, la numero 36 dell'8 agosto 2019 (consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto al link tinyurl.com/utgk3nl), per sostenere e promuovere le filiere agroindustriale e agroalimentare che essa può alimentare. Ora arriva il primo bando in attuazione del testo; le domande scadono a metà gennaio.

ORIGINE DELLA CULTURA. Fino agli anni Quaranta in Italia la coltivazione della canapa era molto sviluppata e copriva oltre 80mila ettari. **Coldiretti** ricorda il ruolo leader dell'Italia nella produzione via via scomparsa a causa del boom economico, che ha imposto fibre sintetiche.

LA SITUAZIONE OGGI. Oggi la superficie dedicata non arriva a un migliaio di ettari, di



Una coltivazione di canapa destinata all'uso industriale

cui 405 ettari in Veneto. La pianta è una coltura di presidio ambientale, competitiva rispetto ad altri vegetali infestanti, consente di evitare trattamenti chimici, non necessita di irrigazione, bonifica i terreni e contrasta il dissesto idrogeologico.

INTERESSE ATTUALE. Negli ultimi anni si sta assistendo a una ripresa di interesse per la coltura, la cui diffusione va accompagnata con l'attività di ricerca, informazione e formazione degli imprenditori del primario, oltre che con la

realizzazione di impianti di trasformazione e lavorazione. L'articolo 3 del testo si pone proprio questi obiettivi ed è finanziato con 350mila euro nel triennio 2019-21. I primi 30mila euro sono disponibili già per quest'anno; 70mila l'anno prossimo (2020) e 100mila per il 2021.

DIVULGAZIONE. L'assessorato regionale all'agricoltura ha messo a bando il finanziamento, attraverso Avepa, Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, per sostenere e incentivare progetti

di divulgazione e formazione. «L'obiettivo», spiega l'assessore veneto all'Agricoltura, Giuseppe Pan «è far conoscere la canapa (nella tipologia "Cannabis Sativa L.", dove L. identifica Carl Linnaeus che per primo la classificò nel 1753", ndr) e i suoi derivati e mettere in moto processi di filiera, perché si ritorni a coltivare, produrre e utilizzare la pianta sia come materia prima di nuovi processi produttivi e nuovi prodotti, sia per le sue proprietà ambientali. Con questo primo intervento avviamo un percorso di sensibilizzazione, al quale dedicheremo ulteriori e più cospicui finanziamenti».

I TERMINI DEL BANDO. Il bando regionale si rivolge agli organismi di formazione del comparto agricolo, delle organizzazioni dei produttori e agli enti di ricerca del settore primario perché elaborino progetti di formazione finalizzati a diffondere una maggior conoscenza dei benefici e delle potenzialità della canapa industriale. Le domande per beneficiare del contributo vanno presentate entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando sul bollettino ufficiale regionale, avvenuta il 17 dicembre. «La pianta è già stata adottata come indirizzo agronomico principale da circa 100 neo agricoltori di Rovigo, Padova e Verona», quantificano da **Coldiretti** Veneto «La nuova legge può aiutare nell'incentivare la diversificazione aziendale in un'ottica di crescita del reddito favorendo, nel contempo, la sostenibilità ambientale». ● **Va.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

